

In un esemplare a penna si legge l'anno 1735. Il Bragadin fu eletto procuratore nel 1734, e vi sono anche poesie pubblicate per questo incontro, a. 1735.

2760. *Oratio in translatione Joannis Bragadeni ad patriarchatum venetum elucubrata a Peregrino Lombardo sacerdote veronense, s. a., in 4.*

2761. *Oratio Jacobi Scattigni ad Joannem Bragadenum patriarcham Ven., 1758, in 4.*

2762. *Ellogium Joannis Bragadeni patriarchae venetiarum. (Josephi Torellii), in 4.*

2763. *Oratio Joannis Zanetti Joanni Bragadeno patriarchae venetiarum. Veronae, 1759, in 4.*

2764. *Oratio in funere Joannis Bragadeni patriarchae venetiarum habita ab Ubaldo Bregolini. Ven., 1776, in 4.*

* 2765. *Gottardi Domenico, Orazione recitata nei funerali di Gio. Bragadino patriarca di Venezia celebrati a Verona. Verona, 1776, in 8.*

Il Bragadino che fino dal 1743 era stato eletto vescovo di Verona, ebbe elogi anche nella occasione di quella sua promozione. Patriarca poi era stato eletto nel 1758.

2766. *Delle più nobili imprese fatte nelle guerre più famose d'Europa dall'anno 540 sino al presente 1648 dai signori Brandolini ec. del cavaliere Andrea Chiavenna Bellunese. Padova, Caviglari, 1648, in 8.*

Da questo libro furono estratte alcune notizie circa questa famiglia nel 1846 e stampate per il novello sacerdote *Sigismondo Brandolini Rota*. Di questa casa *Brandolina* vedi anche nelle famiglie illustri del Sansovino.

2767. *Laudatio in funere Ubaldi Bregolini habita a Jo. Prosdocio Zabeo. Venetiis, 1807, in 4.*

Il Bregolin non nacque a Venezia: ma qui fu pubblico precettore per lunghi anni, e qui morì.

2768. *Elogio funebre a Valeriano Luigi Brera del dott. Pietro Ziliotto.*

Chiarissimo professore di medicina non veneziano moriva in Venezia nel 1840. Questo Elogio è inserito nella *Raccolta delle cose pubblicate alla memoria dell'Imp. R. Consigliere Luigi V. Brera*, corredato di illustrazioni per cura del dott. Alessandro Tassinari; autori lo stesso Tassinari, il nob. de Neumayr, il dott. Asson, Giannantonio dott. Galvani, il dott. Francesco Enrico Trois. Venezia, Merlo, 1840, in 8.